

Poste Tutela SpA (migliaia di euro)	2006	2007	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi e Proventi ⁽¹⁾	72.728	75.522	2.794	3,8
Risultato operativo netto	1.561	1.487	(74)	(4,7)
Risultato netto	914	943	29	3,2
Investimenti	1	12	11	n.s.
Patrimonio netto	4.621	5.564	943	20,4
Organico stabile - puntuale	0	0	n.s.	n.s.

⁽¹⁾ Al fine di una più omogenea comparazione del dato relativo ai due esercizi, è stata effettuata una ridaffica del valore del 2006.

La società ha impiegato mediamente 9 risorse distaccate dalla Capogruppo (7 risorse nell'esercizio 2006).

n.s.: non significativo.

Poste Vita SpA (migliaia di euro)	2006	2007	Variazioni	
			Valori	%
Premi vita/danni al netto delle cessioni in riassicurazione	5.989.251	5.535.500	(453.751)	(7,6)
Risultato del conto tecnico dei rami vita e danni	124.284	76.389	(47.895)	(38,5)
Risultato del periodo ⁽¹⁾	85.362	80.631	(4.731)	(5,5)
Investimenti (classi C e D)	25.564.414	29.153.998	3.589.584	14,0
Patrimonio netto	759.304	839.935	80.631	10,6
Organico stabile - puntuale	92	104	12	13,0
Organico flessibile - medio	2	0	(2)	n.s.

⁽¹⁾ La Società ha redatto il proprio bilancio in conformità ai principi contabili nazionali; il risultato derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, utilizzati per il bilancio consolidato, è di 91.855 migliaia di euro.

La società ha impiegato mediamente 6 risorse distaccate dalla Capogruppo (4 risorse nell'esercizio 2006)

BancoPosta Fondi SpA SGR (migliaia di euro)	2006	2007	Variazioni	
			Valori	%
Commissioni attive	45.613	40.018	(5.595)	(12,3)
Commissioni nette	11.933	12.215	282	2,4
Risultato del periodo	4.805	4.946	141	2,9
Impieghi finanziari (liquidità + titoli)	25.577	34.758	9.181	35,9
Patrimonio netto	19.436	24.401	4.965	25,5
Organico stabile - puntuale	0	7	7	n.s.
Organico flessibile - medio	0	0		

La società ha impiegato mediamente 28 risorse distaccate dalla Capogruppo (29 risorse nell'esercizio 2006)

n.s.: non significativo

Postecom SpA (migliaia di euro)	2006	2007	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi e Proventi	52.341	61.083	8.742	16,7
Risultato operativo netto	6.207	8.779	2.572	41,4
Risultato netto	5.613	6.752	1.139	20,3
Investimenti	6.207	5.639	(568)	(9,2)
Patrimonio netto	30.857	37.609	6.752	21,9
Organico stabile - puntuale	205	228	23	11,2
Organico flessibile - medio	9	12	3	33,3

La società ha impiegato mediamente 1 risorsa distaccata dalla Capogruppo (1 risorsa nell'esercizio 2006)

GLOSSARIO

Action learning: metodologia formativa che utilizza un compito reale come veicolo di apprendimento. I partecipanti articolano un piano d'azione che si impegnano a realizzare fuori dal momento formativo istituzionale d'aula e a monitorare nelle successive sessioni di incontro.

Area Territoriale Pluriregionale o Country Manager: primo livello organizzativo in cui è strutturata la rete commerciale; comprende anche le strutture territoriali dedicate alla vendita rivolta ai clienti Business ad eccezione dei clienti Top Account e Pubblica Amministrazione Centrale.

Business to Business to Consumer (anche B2B2c o Co-buying): indica le transazioni commerciali che un'azienda effettua direttamente con il consumatore finale. Il produttore vende al consumatore finale un servizio e/o prodotto, al prezzo che solitamente è riservato all'intermediario.

Centri di Distribuzione: siti fisici che assicurano, per il territorio di competenza, il servizio di recapito di base, le lavorazioni interne, i servizi di supporto alla rete di trasporto, altre attività esterne non direttamente riconducibili alla distribuzione ed eventualmente anche altri servizi ad alto valore aggiunto.

Churn Analysis: indica l'analisi del comportamento di abbandono di un servizio da parte di un cliente. Il termine "churn" che nasce nel mondo internet per definire la disaffezione verso gli internet provider, trova comunemente uso nel mondo della telefonia mobile e in molti ambiti di servizi legati al web. Caratteristica comune di questi servizi è l'assenza di un canone e di conseguenza di un atto esplicito e formale di cessazione del servizio. Uno degli obiettivi delle aziende che offrono i servizi e-business è minimizzare il "tasso di abbandono" (*churn rate*). L'analisi effettuata si basa sullo studio contemporaneo di 2 modelli: il primo è volto alla previsione dei futuri *churners* a cui rivolgere campagne di retention, il secondo risponde all'esigenza di identificare clienti su cui attuare azioni di up-selling.

CLR (Centri Logistici di Recapito): gestiscono le attività di accettazione, trasporto e recapito.

CMP (Centri di Meccanizzazione Postale): gestiscono le attività di accettazione, trasporto, e smistamento della corrispondenza, attraverso impianti ad elevata automazione.

Coaching: metodologia formativa che si pone come obiettivo di far emergere le capacità dei partecipanti. A differenza dei modelli formativi tradizionali, non cerca di infondere competenza e informazioni, ma offre gli strumenti per ricercare in ciascun individuo le risorse già presenti necessarie ad attuare precisi e mirati piani d'azione.

Content Delivery Network (CDN), Rete per la consegna di contenuti) - chiamata anche Enterprise Content Delivery Network, (ECDN) - è un termine coniato sul finire degli anni '90 per descrivere un sistema di computer collegati in rete attraverso Internet che collaborano in maniera trasparente per distribuire contenuti (specialmente contenuti multimediali di grandi dimensioni) agli utenti finali.

Country Manager: si veda Aree territoriali pluriregionali.

CPO (Centri Postali Operativi): gestiscono in modalità manuale le attività di accettazione, trasporto, e smistamento della corrispondenza registrata in modalità manuale e limitatamente ai propri bacini di utenza provinciali.

CUAS (Centri Unificati Automazione Servizi): strutture dove affluiscono e vengono lavorati i bollettini dei versamenti effettuati negli Uffici Postali.

Customer profiling: indica le azioni realizzate on line, attraverso un sito Web, per individuare e registrare le caratteristiche di navigazione di un utente, in modo che esse, correttamente analizzate, possano rivelarne anche gli specifici interessi. Tale strategia utilizzata nel marketing one-to-one è fondamentale per iniziare a stabilire una relazione di fiducia e soddisfacimento delle esigenze dell'utente.

Depositi territoriali: depositi adibiti, per il territorio di competenza, alla distribuzione dei prodotti che richiedono elevati standard di sicurezza, come carte valori, prodotti filatelici, valori bollati. Derivano dall'aggregazione dei depositi provinciali.

Direct Mailing: servizi integrati di comunicazione e marketing e attività di stampa di documentazione commerciale.

Document management system (DMS), letteralmente "Sistema di gestione dei documenti" è una categoria di sistemi software che serve a organizzare e facilitare la creazione collaborativa di documenti e di altri contenuti

E-government (Electronic government): processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione che consente di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi digitali, grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione allo scopo di ottimizzare il lavoro degli enti e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) sia servizi più rapidi, che nuovi servizi, attraverso - ad esempio - i siti web delle amministrazioni interessate.

E-procurement: attività di gestione, distribuzione e fornitura di cancelleria, prodotti per l'informatica, stampati, modulistica.

ERP (Enterprise Resource Planning) I pacchetti ERP sono sistemi informativi integrati che permettono all'impresa di automatizzare in maniera più estesa le proprie attività amministrative e operative.

Gateway internazionali: strutture che consentono lo svolgimento del processo di scambio internazionale di pacchi e postacelere.

HUB: snodo intorno al quale si costruisce una qualsiasi rete (informatica, satellitare, telefonica, di trasporti, internet, marketing) e che ha la funzione di unire, moltiplicare e indirizzare gli accessi al network stesso.

Mass Printing: insieme dei servizi per la gestione in outsourcing di grandi quantità di corrispondenza.

Material Handling: letteralmente "movimentazione di merci" usato nella logistica per indicare un processo che parte tecnicamente dal ritiro presso i fornitori delle materie prime e termina con la consegna del prodotto finito. Nel caso di Poste Italiane: la gestione fisica della corrispondenza tra il momento in cui viene raccolta e quando viene smistata (stoccaggio, movimento, scaffalature e altro).

Phishing: tentativo di frode informatica realizzata con l'invio di e-mail contraffatte, finalizzata all'acquisizione, per scopi illegali, di dati riservati.

plug and play (letteralmente inserisci e gioca, meglio tradotto come collega e utilizza) indica una tecnologia che permette al sistema operativo di assegnare automaticamente all'hardware compatibile risorse hardware quali I/O (Interrupt request), indirizzi I/O, canali DMA (Direct Memory Access, accesso diretto alla memoria) e regioni di memoria. In questo modo anche utenti molto inesperti possono installare nuove schede di espansione.

PosteBusiness: canale commerciale dedicato alla clientela PMI. Sono riscontrabili tre tipologie: Uffici interamente dedicati a tale attività, Aree dedicate (sportello e sala consulenza) presenti all'interno di Uffici Postali tradizionali, Sportelli dedicati.

RINA: Registro Italiano Navale.

Server Farm: termine utilizzato in informatica per indicare una serie di server collocati in un ambiente unico in modo da poterne centralizzare la gestione, la manutenzione e la sicurezza. Le *server farm* sono solitamente realizzate in ambienti climatizzati, protetti da accessi non autorizzati. La realizzazione di una *server farm* permette di distribuire i costi di costruzione e gestione di una struttura sicura e di abbattere i costi per la connettività. Quando le *server farm* vengono realizzate con l'esplicito obiettivo di affittarne lo spazio, si parla di *Data Center* o *Network Operating Center*.

Sevizi temporanei: sono servizi erogati temporaneamente da Uffici Postali, in occasione di: Convegni, congressi, raduni, fiere, mostre, celebrazioni di eventi storici, manifestazioni filateliche, sportive, e altri eventi di pubblico interesse che possano accrescere la visibilità dell'azienda Poste Italiane. Presso tali postazioni, attivate temporaneamente, possono essere eseguite le operazioni di accettazione di corrispondenza, ricezione e formazione dei dispacci ordinari e speciali, vendita di Carte valori postali e prodotti filatelici.

Small Medium Business: segmento di clientela che comprende piccole e medie imprese che, per necessità legate alla propria attività, usufruiscono con regolarità dei servizi postali e finanziari.

SOHO (Small Office Home Office): segmento di clientela che comprende professionisti che, per necessità legate alla propria attività, usufruiscono con regolarità dei servizi postali e finanziari.

Spam o spamming: invio di grandi quantità di messaggi indesiderati (generalmente commerciali). Può essere messo in atto attraverso qualunque media, ma il più usato è Internet, attraverso l'e-mail. Il principale scopo dello spamming è la pubblicità, il cui oggetto può andare dalle più comuni offerte commerciali a proposte di vendita di materiale illegale.

Uffici Postali modulari: sedi dislocate e collegate alla rete aziendale che dipendono da un "Ufficio madre" dal punto di vista organizzativo, amministrativo e contabile.

Web Service (servizio web) è un sistema software progettato per supportare l'interoperabilità tra diversi elaboratori su di una medesima rete.

BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2007

PROSPETTI CONTABILI E NOTE

PAGINA BIANCA

INDICE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PROVENTI E ONERI

NOTE AL BILANCIO

1 PREMESSA

2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

3 PRESIDIO DEI RISCHI FINANZIARI

4 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

5 INVESTIMENTI IMMOBILIARI

6 ATTIVITÀ IMMATERIALI

7 PARTECIPAZIONI

8 ATTIVITÀ FINANZIARIE

9 IMPOSTE DIFFERITE

10 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

11 CREDITI COMMERCIALI

12 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

13 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

14 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

15 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

16 ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

17 CAPITALE SOCIALE

18 DIVIDENDI

19 RISERVE

20 ASSOGGETTABILITÀ A TASSAZIONE DELLE RISERVE E DEI RISULTATI A NUOVO IN CASO DI
DISTRIBUZIONE

21 FONDI PER RISCHI E ONERI

22 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

23 PASSIVITÀ FINANZIARIE

24 DEBITI COMMERCIALI

25 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

26 ALTRE PASSIVITÀ

27 RICAVI E PROVENTI CARATTERISTICI

28 ALTRI RICAVI E PROVENTI

29 COSTI PER BENI E SERVIZI

30 COSTO DEL LAVORO

31 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

32 ALTRI COSTI E ONERI

- 33 PROVENTI E ONERI FINANZIARI
- 34 IMPOSTE SUL REDDITO
- 35 RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE
- 36 ALTRE INFORMAZIONI
- 37 EVENTI SUCCESSIVI

STATO PATRIMONIALE

(dati in euro)

ATTIVO	Note	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	[4]	2.989.108.737	2.979.077.322
Investimenti immobiliari	[5]	108.127.410	125.694.384
Attività immateriali	[6]	245.674.599	235.906.504
Partecipazioni	[7]	1.052.749.927	1.038.167.449
Attività finanziarie	[8]	961.236.361	1.007.645.169
Imposte differite attive	[9]	469.878.751	541.684.273
Altre attività	[10]	390.581.206	356.301.205
Totale		6.217.356.991	6.284.476.306
Attività da operatività BancoPosta	[14]	38.940.311.289	40.182.503.645
Attività correnti			
Crediti commerciali	[11]	3.958.008.232	4.185.918.891
Crediti per imposte correnti	[12]	114.114.418	-
Altri crediti e attività correnti	[13]	339.276.557	389.606.648
Attività finanziarie	[8]	607.700.431	704.180.313
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[15]	618.524.814	1.070.541.747
Totale		5.637.624.452	6.350.247.599
Attività non correnti destinate alle vendite	[16]	543.641	1.464.451
TOTALE ATTIVO		50.795.836.373	52.818.692.001
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	[17]	1.306.110.000	1.306.110.000
Riserve	[19]	4.479.268	55.521.662
Risultati portati a nuovo		1.599.522.646	1.109.789.757
Totale		2.910.111.914	2.471.421.419
Passività non correnti			
Fondi per rischi e oneri	[21]	290.921.479	470.370.716
Trattamento di fine rapporto	[22]	1.451.781.270	1.578.474.492
Passività finanziarie	[23]	2.608.689.331	2.801.959.375
Imposte differite passive	[9]	319.852.186	268.875.361
Altre passività	[26]	141.143.696	81.115.822
Totale		4.812.387.962	5.200.795.766
Passività da operatività BancoPosta	[14]	37.500.168.708	40.182.503.645
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri	[21]	517.005.523	478.282.145
Debiti commerciali	[24]	1.676.957.120	1.656.391.384
Debiti per imposte correnti	[25]	16.691.809	333.720.539
Altri debiti e passività correnti	[26]	1.467.376.188	1.310.066.073
Passività finanziarie	[23]	1.895.137.149	1.185.511.030
Totale		5.573.167.789	4.963.971.171
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		50.795.836.373	52.818.692.001

CONTO ECONOMICO

		(dati in euro)	
	Note	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi e proventi caratteristici	[27]	9.809.497.168	9.502.922.731
Altri ricavi e proventi	[28]	141.758.291	131.111.110
Totale ricavi		9.951.255.459	9.634.033.841
Costi per beni e servizi	[29]	2.064.656.915	2.053.500.704
Costo del lavoro	[30]	5.715.056.937	5.369.200.045
Ammortamenti e svalutazioni	[31]	527.855.821	520.556.902
Altri costi e oneri	[32]	60.985.072	496.701.140
Risultato operativo		1.582.700.714	1.194.075.050
Oneri finanziari	[33]	232.864.638	211.669.931
Proventi finanziari	[33]	237.495.217	189.910.092
Risultato prima delle imposte		1.587.331.293	1.172.315.211
Imposte dell'esercizio	[34]	882.965.083	688.981.233
UTILE DELL'ESERCIZIO		704.366.210	483.333.978

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		1.070.541.747	1.419.633.370
Risultato prima delle imposte		1.587.331.293	1.172.315.211
Ammortamenti e svalutazioni	[31]	527.855.821	520.556.902
Svalutazioni di partecipazioni	[32]	3.904.176	-
Accantonamenti netti per il personale	[30]	256.223.142	298.594.460
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	[32]	49.633.069	186.519.147
Utilizzo fondi rischi e oneri	[21]	(357.781.894)	(213.656.461)
Accantonamento per trattamento fine rapporto	[30]	27.125.530	182.810.878
Trattamento di fine rapporto pagato	[22]	(119.294.057)	(98.633.470)
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	[28]	(25.186.237)	(41.815.152)
(Dividendi)		(17.237.582)	(41.334)
Dividendi incassati		17.202.349	35.134
(Proventi Finanziari)	[33]	(215.259.066)	(184.452.271)
Interessi incassati		132.206.030	87.554.455
Interessi passivi e altri oneri finanziari	[33]	227.875.643	206.547.059
Interessi pagati		(145.501.418)	(142.820.683)
Perdite e svalutazioni/(Recuperi) su crediti	[32]	(86.132.409)	171.148.932
Imposte sul reddito pagate e ritenute subite		(1.117.269.694)	(634.052.653)
Altre variazioni		33.819.393	9.680.086
Flusso di cassa generato dall'attività di es. prima delle variazioni del circolante	[a]	779.514.089	1.520.290.240
<i>Variazioni del capitale circolante</i>			
(Incremento)/Decremento Rimanenze		-	2.575.330
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali		262.029.503	(654.051.937)
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività		44.099.586	(173.805.950)
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali	[24]	20.565.736	(124.934.488)
Incremento/(Decremento) Altre passività		77.790.172	44.826.088
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	[b]	404.484.997	(905.390.957)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa non finanziaria (*)	[c]=[a+b]	1.183.999.086	614.899.283
Incremento/(Decremento) passività da operatività Bancoposta		(2.682.334.937)	4.260.717.241
Liqui. netta generata/(assorbita) dagli impieghi finanziari AFS		(95.814.032)	-
(Incremento)/Decremento delle altre attività da operatività Bancoposta		1.387.066.132	(4.260.717.241)
Liquidità generata/(assorbita) da attività e passività finanziarie Bancoposta (*)	[d]	(1.391.082.837)	-
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa (*)	[e]=[c+d]	(207.083.751)	614.899.283
<i>Investimenti:</i>			
Immobili, impianti e macchinari	[4]	(394.926.115)	(353.393.414)
Investimenti immobiliari	[5]	(1.197.518)	(1.090.502)
Attività immateriali	[6]	(152.460.452)	(163.329.619)
Attività non correnti destinate alla vendita	[16]	(12.895.200)	-
Partecipazioni	[7]	(18.486.654)	(14.000)
Altre attività finanziarie		(1.483.048)	(5.306.330)
Liqui. netta assorbita dagli impieghi HTM in attività da operatività Bancoposta		(244.220.637)	-
<i>Disinvestimenti:</i>			
Immobili, impianti e macchinari, investimenti ed attività dest. alla vendita		44.602.775	90.801.830
Altre attività finanziarie		55.539.311	99.018.922
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento (**)	[f]	(725.527.538)	(333.313.113)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine		(211.531.617)	(434.892.779)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	[8]	223.273.273	200.611.265
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve		698.021.224	(278.523.994)
Dividendi pagati	[18]	(229.168.524)	(117.872.285)
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti	[g]	480.594.356	(630.677.793)
Flusso delle disponibilità liquide	[h]=[e+f+g]	(452.016.933)	(349.091.623)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	[15]	618.524.814	1.070.541.747

* A partire dall'esercizio 2007, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), i fondi provenienti dalla raccolta effettuata sui conti correnti postali presso la clientela privata, compresi quelli di Poste Italiane SpA, sono stati progressivamente investiti in titoli governativi dell'area euro; la differente modalità di impiego intervenuta nell'esercizio 2007 ha pertanto originato un assorbimento di liquidità.

** La voce comprende gli investimenti del BancoPosta in attività finanziarie possedute sino a scadenza.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(dati in euro)					
Patrimonio netto					
	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultati portati a nuovo	Totale
Saldo al 1° gennaio 2006		1.306.110.000	30.223.864	739.714.774	2.076.048.638
Destinazione utile a riserve	[19]	-	12.407.610	(12.407.610)	-
Utili/(Perdite) attuariali da TFR (al netto dell'effetto imposte, pari a 8.178.400)	[22.1]	-	-	16.604.631	16.604.631
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto per titoli disponibili per la vendita (al netto dell'effetto imposte, pari a 235.485)	[19]	-	(326.534)	-	(326.534)
Variazione Riserva cash flow hedge (al netto dell'effetto imposte, pari a 6.714.758)	[19]	-	13.632.993	-	13.632.993
Operazioni con gli azionisti	[18]	-	-	(117.872.286)	(117.872.286)
Altre variazioni	[19]	-	(416.271)	416.271	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio 2006		-	-	483.333.978	483.333.978
Saldo al 31 dicembre 2006		1.306.110.000	55.521.662	1.109.789.758	2.471.421.420
Destinazione utile a riserve	[19]	-	24.996.930	(24.996.930)	-
Utili/(Perdite) attuariali da TFR imputate a Patrimonio netto (al netto dell'effetto imposte, pari a 15.400.428)	[22.1]	-	-	39.532.132	39.532.132
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto per titoli disponibili per la vendita (al netto dell'effetto imposte pari a 46.522.774)	[19]	-	107.615.373	-	107.615.373
Variazione Riserva cash flow hedge (al netto dell'effetto imposte, pari a 86.033.044)	[19]	-	(183.654.697)	-	(183.654.697)
Operazioni con gli azionisti	[18]	-	-	(229.168.524)	(229.168.524)
Altre variazioni		-	-	-	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio 2007		-	-	704.366.210	704.366.210
Saldo al 31 dicembre 2007		1.306.110.000	4.479.268	1.599.522.646	2.910.111.914

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PROVENTI E ONERI

(dati in euro)

	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Titoli disponibili per la vendita			
Incremento/(Decremento) di fair value nell'esercizio	[19.1]	154.269.669	603.251
Trasferimenti a Conto economico		(131.522)	(1.165.269)
Copertura di flussi			
Incremento/(Decremento) di fair value nell'esercizio	[19.1]	(333.312.249)	16.290.707
Trasferimenti a Conto economico		63.624.508	4.057.044
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	[22.1]	54.932.561	24.783.032
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, Patrimonio netto	[9.2]	24.109.842	(14.657.675)
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto		(36.507.191)	29.911.090
Utile/(Perdita) dell'esercizio		704.366.210	483.333.978
TOTALE PROVENTI/(ONERI) RILEVATI NELL'ESERCIZIO		667.859.019	513.245.068

NOTE AL BILANCIO

1 **PREMESSA**

Poste Italiane SpA, società derivante dalla trasformazione dell'Ente Pubblico Poste Italiane disposta dalla Delibera del CIPE n. 244 del 18 dicembre 1997, ha sede legale in Roma (Italia), viale Europa n. 190 ed è partecipata in ragione del 65% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche "MEF") e in ragione del 35% dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (di seguito anche "CDP").

L'attività della Società consiste nell'espletamento del Servizio Universale Postale in Italia e nell'offerta di prodotti e servizi integrati di comunicazione, logistici e finanziari su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di circa 14 mila Uffici Postali. L'attività commerciale, riconducibile alle due macroaree di attività dei Servizi Postali e del BancoPosta, è realizzata tramite unità di business e società del Gruppo. I Servizi Postali comprendono le attività della Corrispondenza, del Corriere Espresso, Logistica e Pacchi, e della Filatelia. I servizi del BancoPosta si riferiscono alle attività elencate all'art. 2 del DPR 144 del 14 marzo 2001 e riguardano principalmente la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma, la prestazione di servizi di pagamento, l'intermediazione in cambi, la promozione e il collocamento di finanziamenti da banche e altri intermediari finanziari abilitati, la prestazione di servizi di investimento. Poste Italiane SpA opera con lo scopo di fornire in misura sempre maggiore servizi integrati e soluzioni innovative ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione centrale e periferica, valorizzando i propri canali commerciali, nonché le molteplici e complementari competenze delle proprie strutture organizzative.

Questo Bilancio riguarda l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed è redatto in euro, moneta corrente nell'economia in cui la Società opera. E' costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, dal Prospetto riassuntivo dei proventi e oneri e dalle note al Bilancio. Tutti i valori indicati nelle note al Bilancio sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

Unitamente al presente documento, Poste Italiane SpA presenta il Bilancio consolidato di Gruppo.

2 **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

2.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente Bilancio è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, nonché ai sensi del Decreto Legislativo n. 38 del 20 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano.

Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards* (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC), adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE pubblicati sino al 26 marzo 2008, data in cui il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane SpA ha approvato il presente progetto di Bilancio.

I principi contabili adottati sono descritti nella nota 2.2 e conformi a quelli adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio 2006.

Nello schema di Stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente". Nello schema di Conto economico è stato adottato il criterio di classificazione basato sulla natura delle componenti di costo. Il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto¹.

In accordo con quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") al comma 1097 dell'articolo 1, a partire dall'esercizio 2007 Poste Italiane SpA investe in titoli governativi dell'area euro i fondi derivanti dalla raccolta in conti correnti da clientela privata effettuata tramite attività BancoPosta. Per effetto di quanto sopra, lo schema di Stato patrimoniale è stato modificato esprimendo separatamente le Attività e le Passività da operatività BancoPosta, distinte per scadenza nell'ambito della nota dedicata.

Al fine di consentire un confronto omogeneo con i dati relativi all'esercizio 2007, sono state effettuate alcune riclassifiche economico-patrimoniali nelle voci di bilancio relativo all'esercizio 2006.

Gli IFRS sono stati applicati per la prima volta in Italia e negli altri Paesi dell'Unione Europea a partire dal 1° gennaio 2005, e sono numerosi i principi di nuova pubblicazione o rivisti per i quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento ai fini dell'interpretazione e applicazione. Inoltre, alla data di approvazione del presente Bilancio, l'Amministrazione Finanziaria non ha fornito interpretazioni ufficiali sistematiche su tutti gli effetti derivanti dalle disposizioni fiscali contenute nel D. Lgs. n. 38 del 20 febbraio 2005 e nella Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008). Pertanto, il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

2.2 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio di Poste Italiane SpA è stato redatto applicando il criterio del costo, salvo nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value* ("valore equo"). Di seguito sono indicati i principali principi contabili e criteri di valutazione adottati.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli interessi passivi sostenuti su finanziamenti destinati all'acquisizione o costruzione di immobili, impianti e macchinari sono imputati al Conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento,

¹ In base al metodo indiretto, il flusso finanziario netto derivante dall'attività operativa è determinato rettificando l'utile o la perdita d'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del suo valore deve essere trattata distintamente. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I terreni non sono ammortizzati. Quando il bene oggetto di ammortamento è composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione del metodo del *component approach*, per un periodo comunque non superiore a quello del cespite principale. La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Categoria	Anni
Fabbricati	33
Migliorie strutturali su beni di proprietà	20
Impianti	5-10
Centrali elettroniche	6
Costruzioni leggere	10
Attrezzature	8
Mobili e arredi	8
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	5
Automezzi	4-5
Migliorie su beni di terzi	durata stimata della locazione*
Altri beni	3-5

(*) Overo, vita utile della miglioria apportata, se inferiore alla durata stimata della locazione

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati per differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività dismessa o alienata e sono imputati al Conto economico del periodo di competenza.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli Investimenti immobiliari riguardano immobili posseduti al fine di percepire canoni di locazione o conseguire un apprezzamento del capitale investito, o per entrambi i motivi, che generano pertanto flussi finanziari ampiamente indipendenti dalle altre attività. Agli investimenti immobiliari sono applicati i medesimi principi e criteri adottati per gli immobili, impianti e macchinari.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le Attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili sostenute per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli